

Comunicata ai Capigruppo
consigliari il
Prot. n°

comunicata al Sig.
Prefetto il
Prot. n.°



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<i>N 131 delibera</i>	OGGETTO: NUOVI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI LOCALI DISPONIBILI PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE "IL CORSO"
<i>Data 15-11-2019</i>	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quindici** del mese di **novembre** alle ore **18:00**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

FONTANELLA ANTONIO	SINDACO	P
BUFACCHI MASSIMO	VICE SINDACO	P
PAGANELLI GIAMBATTISTA	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa. **MANUELA DE ALFIERI**

Il Presidente Dott. **ANTONIO FONTANELLA**

in qualità di SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 28.06.2019 con la quale è stato approvato il D.U.P. semplificato 2019/2021;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 28.06.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 30.07.2019 avente in oggetto: ” *Bilancio di Previsione 2019-2021. Variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs 267/2000 (TUEL) e dello stato di attuazione dei programmi.*”

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. denominato “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO lo Statuto del Comune di Amatrice, per ultimo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18.02.2018;

VISTO il Regolamento di contabilità dell’Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29.11.2013;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126 del 10.08.2014 ovvero “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”;

PREMESSO CHE:

- i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;
- tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;
- A seguito del sisma il Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione del 25 agosto 2016 ha dichiarato fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza, il quale è stato esteso più volte: con le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e 31.10.2016, del 20.01.2017, con l’art.16 sexies, comma 2 , del decreto – legge 20 giugno 2017, n.91 e deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22.02.2018, con l’art.1 del decreto-legge 29 maggio 2018, n.55 e con l’art.1, comma 988 della legge 30.12.2018 n.145 (legge di Bilancio 2019) che lo ha prorogato fino al 31.12.2019.
- in attuazione della Deliberazione del 25 agosto 2016 sono state adottate le Ordinanze del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) del 26 agosto 2016, n. 388 e del 28 agosto 2016, n. 389;
- l’ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016 prevede, la deroga a Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 “*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*” in ordine alla preventiva copertura della spesa;

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, ed in particolare l’articolo 4 bis e l’articolo 5, comma 2, lettera g), i quali prevedono il sostegno per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche dei territori colpiti dal sisma;

VISTA l’Ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario, che in considerazione dell’esigenza di assicurare la continuità delle attività economiche e produttive, ha disciplinato non solo l’iter procedimentale per l’avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea, di cui all’art. 5, comma 2, lettera d), del D.L. n. 189/2016, ma anche i limiti massimi delle spese ammissibili al rimborso differenziandoli per tipologia di intervento;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15 novembre 2016 concernente "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, della predetta ordinanza che, in tema di realizzazione delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, del 28 e 30 ottobre, prevede che le Regioni interessate provvedano, d'intesa con i Comuni oltre che in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee, assicurando la preferenza alle aree pubbliche ed il contenimento del numero delle aree;

PREMESSO CHE:

- in conformità alla previsione di cui all'art. 3, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 408/2016, si sono svolti incontri tra i competenti uffici della Regione Lazio, il Comune di Amatrice, le associazioni di categoria e le attività economiche per giungere ad una intesa sulla ricognizione e quantificazione dei fabbisogni volti a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive interrotte dagli eventi sismici;
- al riguardo, i titolari ed i rappresentanti legali delle imprese medesime hanno rappresentato, tramite apposita istanza, la volontà di delocalizzare in via temporanea la propria attività all'interno di moduli temporanei allestiti dalla pubblica amministrazione ai sensi della suindicata Ordinanza n. 408/2016 della Protezione Civile;
- nella medesima istanza, venivano, altresì, indicati i dati indispensabili per consentire all'amministrazione procedente di acquisire i suddetti moduli temporanei in coerenza con i fabbisogni rappresentati, quali: i mq posseduti prima del terremoto sulla base delle dichiarazioni Tari e Tarsu; i mq minimi necessari per poter riaprire l'attività; una preferenza di massima in relazione alle aree individuate;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 8 del 30.09.2016 e n. 1024 del 14.11.2016, e successive rettifiche, con cui l'Ente ha approvato le indicazioni – acquisite sulla base di incontri individuali svolti con i soggetti interessati i quali hanno dichiarato in forma scritta la loro volontà rispetto alla delocalizzazione temporanea – relative ai fabbisogni volti a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici, al fine di permettere l'avvio della progettazione e della realizzazione delle aree temporanee;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, per il tramite del Soggetto Attuatore ha attivato le procedure utili a realizzare le strutture temporanee unitarie, in cui ricollocare le attività commerciali di Amatrice, presso la c.d. "Area Cotral"(attualmente denominata "Il Corso") e la c.d. "Area Triangolo";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 25.02.2017 che stabilisce la destinazione commerciale ed i vincoli per l'assegnazione alle imprese degli spazi volti alla delocalizzazione temporanea delle attività economiche;

PRESO ATTO che

- con Deliberazione della Giunta Comunale di Amatrice n. 43 del 24 aprile 2017, a rettifica della precedente Deliberazione G.C. n. 17/2017, si è approvato l'elenco completo dei soggetti legittimati a delocalizzare in via temporanea le proprie attività nell'Area n.7 (c.d. Area "Cotral" poi denominata "il Corso") e nell'Area n. 9 (c.d. Area "Triangolo");
- con Decreto Sindacale n. 13 del 19/05/2017 e ss.mm.ii, si è proceduto all'assegnazione degli spazi ai soggetti legittimati a delocalizzare in via temporanea le proprie attività produttive presso i centri commerciali "Il Corso" e "Il Triangolo";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 27.11.2017 avente ad oggetto "*Criteri per l'assegnazione degli spazi resisi disponibili presso le Aree commerciali "Triangolo" e il "Corso" in*

Amatrice” sono stati indicati, tra l’altro i criteri di massima da utilizzare ai fini dell’individuazione dei soggetti legittimati a delocalizzare la propria attività presso i locali resisi disponibili in seguito a formale rinuncia da parte dei soggetti legittimati alla delocalizzazione temporanea delle attività economico - produttive;

VISTA la con Determinazione n. 212 del 07.12.2017 è stato approvato l’avviso pubblico per l’apertura dei termini per la presentazione delle domande al fine di procedere all’effettiva assegnazione dei suddetti spazi commerciali resisi disponibili;

VISTA la Determinazione dell’Ufficio Segretario Comunale n. 122 del 14.10.2019 avente ad oggetto:” Assegnazione spazi commerciali resisi disponibili presso le aree commerciali in applicazione dei criteri indicati nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 27.11.2017 così come stabilito con Determinazione n. 212 del 07.12.2017”;

RILEVATO che attualmente, all’interno dell’ area commerciale “Il Corso” risultano, in seguito a formale rinuncia dei precedenti soggetti assegnatari, dei locali vuoti, nello specifico n. 2 locali situati al primo piano del centro commerciale, ovvero:

- un locale di c.a. 55.50 mq,
- un locale di c.a. 26.90 mq;

CONSIDERATO:

- che l’amministrazione vuole mettere in atto ogni iniziativa volta al ripristino ed allo sviluppo delle attività presenti sul territorio comunale, al fine di favorire e coordinare le imprese in grado di generare ed incrementare ogni forma di produzione utile alla crescita della Comune di Amatrice;
- è mutata la valutazione delle esigenze nell’ambito dei bisogni da soddisfare ed è necessario rettificare i criteri di assegnazione stabiliti in Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 27.11.2017;

ATTESO CHE si rende opportuno aprire un bando anche alle attività venutesi a creare dopo il sisma del 24.08.2016, ove non vi siano istanze da parte di attività presistenti;

DATO ATTO del Verbale dell’incontro avvenuto in data 30.09.2019 e sottoscritto tra l’Amministrazione Comunale ed i rappresentanti dell’Associazione dei Commercianti nel quale si evince la volontà unanime di non lasciare vuoti gli spazi disponibili e di mantenere l’assetto preesistente del centro commerciale in questione;

RITENUTO OPPORTUNO quindi dare indirizzo al Settore I – “Affari generali” di procedere alla predisposizione di apposito avviso pubblico per la pubblicazione di n. 2 bandi al fine di individuare i soggetti legittimati ad ottenere l’assegnazione dei locali disponibili nell’ Area commerciale “Il Corso”, nello specifico:

- Bando A: Assegnazione del locale da 55,20 mq presso il centro commerciale il Corso ad uso esclusivo di attività che svolgono somministrazione di alimenti e bevande con Codice Ateco 56.10.20;
- Bando B: Assegnazione del locale da 26,90 mq presso il centro commerciale il Corso;

DARE ATTO che per la partecipazione al:

- Bando A (locale da 55,20 mq) è necessario il seguente requisito:

- I. Possono presentare domanda il titolare o il rappresentante legale di una attività commerciale in possesso di Partita IVA con Codice Ateco 56.10, residente nel Comune di Amatrice alla data del terremoto;

in presenza di più attività aventi diritto, i criteri di preferenza sono i seguenti

1. Avranno priorità le attività commerciali non delocalizzate ai sensi dell’Ordinanza 9/2016 la cui Partita IVA era attiva al 24.08.2016 e che sia stata mantenuta attiva alla data di pubblicazione del presente avviso, in caso di società dovrà rimanere immutata la compagine sociale esistente alla data del sisma, fatta eccezione nel caso di decesso dei soci;

2. Nuove attività la cui partita IVA è stata aperta dopo la data del 24.08.2016 con priorità in base all'anzianità di costituzione dell'azienda;

➤ Bando B (locale da 26,90mq) è necessario il seguente requisito:

- I. Possono presentare domanda il titolare o il rappresentante legale di una attività economica produttiva in possesso di Partita IVA, residente nel Comune di Amatrice alla data del terremoto;

presenza di più attività aventi diritto, i criteri di preferenza sono i seguenti:

1. Avranno priorità le attività economiche produttive non delocalizzate ai sensi dell'Ordinanza 9/2016 la cui Partita IVA era attiva al 24.08.2016 e che sia stata mantenuta attiva alla data di pubblicazione del presente avviso, in caso di società dovrà rimanere immutata la compagine sociale esistente alla data del sisma, fatta eccezione nel caso di decesso dei soci;
2. Nuove attività la cui partita IVA è stata aperta dopo la data del 24.08.2016 con priorità in base all'anzianità di costituzione dell'azienda;

SI DA ATTO che in assenza di richieste, i locali suddetti potranno essere messi a disposizione per eventuali spostamenti, a parità di mq dei locali, di coloro che hanno già delocalizzato presso i centri commerciali e che quindi sono già in possesso di un decreto sindacale di assegnazione, nel caso del locale da 55,20 mq si conferma il requisito del Codice Ateco sopra indicato ;

PRESO ATTO che tutte le spese inerenti all'allestimento delle attività e all'eventuale spostamento sono a carico dei soggetti richiedenti che non potranno far richiesta di eventuali contributi comunali;

VISTA la Legge 241/990;

VISTI gli artt. 107 e 109 del TUEL approvato con D Lgs n 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto sindacale n. 22 del 16.10.2019 di nomina del Responsabile del Settore I;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del TUEL 267/2000;

con votazione favorevole unanime

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI CONFERMARE i criteri stabiliti in Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 25.02.2017 con cui si davano indicazioni riguardo la destinazione commerciale dei vari locali all'interno delle aree commerciali;

DI RETTIFICARE i criteri di assegnazione stabiliti con Deliberazione di Giunta comunale n. 163 del 163 del 27.11.2017 avente ad oggetto "*Criteri per l'assegnazione degli spazi resisi disponibili presso le Aree commerciali "Triangolo" e il "Corso" in Amatrice*", in quanto è mutata la valutazione delle esigenze nell'ambito dei bisogni da soddisfare;

DI PROCEDERE all'assegnazione degli spazi commerciali rimasti liberi, in seguito a formale rinuncia da parte dei soggetti legittimati alla delocalizzazione temporanea delle attività economico – produttive presso il centro commerciale "Il Corso" nello specifico:

- Area "Il Corso" primo piano, locale di c.a. 26,90 mq;
- Area "Il Corso" primo piano, locale di c.a. 55,50 mq;

DI DARE MANDATO al Settore I – “Affari generali” di procedere alla predisposizione di apposito avviso pubblico per la pubblicazione di n. 2 bandi al fine di individuare i soggetti legittimati ad ottenere l’assegnazione dei locali disponibili nell’ Area commerciale “Il Corso”, nello specifico:

- Bando A: Assegnazione del locale da 55,20 mq presso il centro commerciale il Corso ad uso esclusivo di attività che svolgono somministrazione di alimenti e bevande con Codice Ateco 56.10.20;
- Bando B: Assegnazione del locale da 26,90 mq presso il centro commerciale il Corso;

DI APPROVARE i seguenti requisiti e criteri di preferenza per i suddetti bandi, in particolare per:

➤ Bando A (locale da 55,20 mq) è necessario il seguente requisito:

- I. Possono presentare domanda il titolare o il rappresentante legale di una attività commerciale in possesso di Partita IVA con Codice Ateco 56.10, residente nel Comune di Amatrice alla data del terremoto;

in presenza di più attività aventi diritto, i criteri di preferenza sono i seguenti

1. Avranno priorità le attività commerciali non delocalizzate ai sensi dell’Ordinanza 9/2016 la cui Partita IVA era attiva al 24.08.2016 e che sia stata mantenuta attiva alla data di pubblicazione del presente avviso, in caso di società dovrà rimanere immutata la compagine sociale esistente alla data del sisma, fatta eccezione nel caso di decesso dei soci;
2. Nuove attività la cui partita IVA è stata aperta dopo la data del 24.08.2016 con priorità in base all’anzianità di costituzione dell’azienda;

➤ Bando B (locale da 26,90mq) è necessario il seguente requisito:

- I. Possono presentare domanda il titolare o il rappresentante legale di una attività economica produttiva in possesso di Partita IVA, residente nel Comune di Amatrice alla data del terremoto;

presenza di più attività aventi diritto, i criteri di preferenza sono i seguenti:

1. Avranno priorità le attività economiche produttive non delocalizzate ai sensi dell’Ordinanza 9/2016 la cui Partita IVA era attiva al 24.08.2016 e che sia stata mantenuta attiva alla data di pubblicazione del presente avviso, in caso di società dovrà rimanere immutata la compagine sociale esistente alla data del sisma, fatta eccezione nel caso di decesso dei soci;
2. Nuove attività la cui partita IVA è stata aperta dopo la data del 24.08.2016 con priorità in base all’anzianità di costituzione dell’azienda;

DI STABILIRE che in assenza di richieste, i locali suddetti potranno essere messi a disposizione per eventuali spostamenti, a parità di mq dei locali, di coloro che hanno già delocalizzato presso i centri commerciali e che quindi sono già in possesso di un decreto sindacale di assegnazione, nel caso del locale da 55,20 mq si conferma il requisito del Codice Ateco sopra indicato ;

DI DARE ATTO che tutte le spese inerenti all’allestimento delle attività e all’eventuale spostamento sono a carico dei soggetti richiedenti che avranno che non potranno far richiesta di eventuali contributi comunali;

DI DICHIARARE con successiva favorevole ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’Art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000, stante l’urgenza di provvedere.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

F.to ANTONIO FONTANELLA

IL SEGRETARIO

F.to MANUELA DE ALFIERI

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 26-11-2019

Reg. 1809

lì

IL SEGRETARIO

F.to MANUELA DE ALFIERI

E' copia conforme all'originale

lì,

IL SEGRETARIO

MANUELA DE ALFIERI

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva

lì, 15-11-2019

☒ ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

☒ **Dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 – del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

lì, 15-11-2019

IL SEGRETARIO

F.to MANUELA DE ALFIERI
